

Movida, taxi pescaresi a dieci euro. Convenzioni per i giovani che escono dai locali di Pescara Vecchia e per gli anziani

Abagnale di Uri Taxi: «Attenzione alle tariffe dei mezzi che non circolano in città»

PESCARA. Tariffe create per i giovani che escono dai locali, tariffe “rosa” per le persone anziane e altre agevolazioni per chi deve prendere il taxi e percorrere lunghe tratte. Sono le novità dei tassisti che aderiscono alla Cotape e che sono iscritti al sindacato Uri Taxi Abruzzo.

A illustrare le nuove proposte è Antonio Abagnale, presidente regionale di Uri Taxi Abruzzo, il sindacato a cui sono iscritti i 33 tassisti che circolano solo nell’area metropolitana e che fanno capo alla compagnia Cotape, il cui presidente è Michele Giovanetti.

Le nuove tariffe sono in linea con le postazioni dei taxi approvate dall’amministrazione comunale e che presto saranno realizzate in città in piazza Unione, piazza Le Laudi e la rotonda Paolucci.

Un provvedimento che mira ad andare incontro ai ragazzi che frequentano alcune zone pescaresi, Pescara Vecchia e la riviera, in cui si trovano molti locali notturni.

«I nostri taxi», spiega Abagnale, «saranno presenti di sera in piazza Unione e stiamo studiando delle tariffe appropriate e pensate per i giovani: per i percorsi in città proponiamo una tariffa fissa di 10 euro e il taxi riaccompagnerà a casa il gruppetto di ragazzi, ma sempre allo stesso prezzo. La tariffa sarà attiva a breve».

Prendere il taxi in gruppo: è questo quello che consiglia Abagnale, per usufruire di un mezzo sicuro che, se preso in più persone, diventa anche conveniente. L’altra novità si chiama “taxi rosa” ed è un servizio pensato per gli anziani che potranno essere accompagnati dal taxi a prezzi convenienti. «Anche in questo caso», prosegue Abagnale, «ci sarà una tariffa fissa di 10 euro».

Prezzi che partiranno a breve e che sono in linea con i nuovi parcheggi che l’amministrazione comunale ha concordato con l’associazione di categoria. Non appena, infatti, gli uffici tecnici avranno completato la segnaletica a terra, saranno inaugurate le postazioni dei mezzi nelle vie della movida. Un servizio, quindi, che possa offrire ai cittadini la possibilità di avere un mezzo immediatamente disponibile, senza lunghe attese o ricerche affannose sul territorio. E, soprattutto, mezzi che possano andare incontro ai giovani che rientrano tardi e che potranno tornare a casa sicuri.

Intanto, sarà anche costituita una commissione che dovrà concordare con la cooperativa dei tassisti gli orari di servizio da rispettare per ogni postazione e far rispettare le tariffe.

Lo scorso anno anche a Pescara è stata realizzata la centrale di radio taxi, un provvedimento atteso da anni dai tassisti e che ha incrementato l’utenza che si rivolge al servizio.

Chiamando il numero 085-35155 la centrale radio inoltra la richiesta al mezzo che si trova più vicino al punto da cui è partita la telefonata.

«Ma solo i taxi che circolano a Pescara sono quelli in grado di arrivare realmente in pochi minuti», dice Abagnale che, da presidente del sindacato abruzzese Uri Taxi, si sente infatti di avvertire gli utenti che usano il taxi di diffidare dei mezzi che non circolano soltanto nell’area metropolitana.

«L’utenza deve sapere», conclude il presidente regionale di Uri Taxi Abruzzo, «che se si chiama la cooperativa Cometa, c’è la possibilità che il taxi possa arrivare da Chieti o da Montesilvano con tariffe, quindi, molto maggiori».